

Dissesto, Graziano: "Serve una Legge dallo Stato"

In seguito agli eventi legati al maltempo degli ultimi giorni, il Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi Gian Vito Graziano chiede allo Stato una legge organica di governo del territorio



Consiglio Nazionale
dei Geologi

Lunedì 10 Ottobre 2011 – Attualità –

486 mila frane censite in Italia e oltre 5580 comuni in aree a rischio idrogeologico elevato: sono i dati forniti da **Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi**, intervenuto sul dissesto idrogeologico nel nostro Paese in seguito agli eventi causati negli ultimi giorni dal maltempo.

"Nonostante tutte le emergenze in questo momento, in Italia non vige nessuna legge organica di governo del territorio" - ha dichiarato Graziano, sottolineando il forte ritardo politico-istituzionale che caratterizza il nostro Paese, "che si traduce nel **rincorrere le emergenze, ponendoci solo l'obiettivo di reperire le risorse economiche necessarie per ricostruire la zona colpita**, dopo aver fatto il conteggio dei danni e purtroppo spesso anche quello dei morti".

"Chiediamo dunque allo Stato italiano una legge organica di governo del territorio" - si legge in una nota del Consiglio Nazionale dei Geologi - "che ricostruisca la filiera delle competenze, metta in campo azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei nostri bacini idrografici, ponga le base di una riforma urbanistica e che faccia tesoro di quelle esperienze positive che in alcuni casi hanno visto il geologo impegnato a fronteggiare la difesa del suolo accanto alle istituzioni governative". Con la sua proposta, il Presidente Graziano si riferisce a "quelle attività di presidio territoriale che hanno portato a fronteggiare situazioni di rischio idrogeologico prima del verificarsi dell'eventuale evento calamitoso, che poi spesso non si è verificato, e quindi non sempre e soltanto in fase emergenziale".

"Investire nella difesa del suolo aiuta anche ad uscire dalla crisi" - ha aggiunto Graziano - "perché crea risparmi economici notevoli rispetto alle spese del post-emergenza e soprattutto definisce modelli di comportamento per tutti i cittadini".

Ancora una volta, infine, Graziano ha sottolineato l'**importanza del Protocollo d'Intesa firmato tra l'Ordine dei Geologi del Lazio e la Protezione Civile**, "che consentirà di avere il geologo di città. I geologi sono le vere sentinelle del territorio, che spesso, in Italia, vengono considerate poco".